

DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE N. 63 del 18/06/2024

Oggetto: INDIVIDUAZIONE AREA DELLE ELEVATE QUALIFICAZIONI AI SENSI DELL'ARTICOLO 16 DEL CCNL COMPARTO FUNZIONI LOCALI 2019/2021 DEL 16.11.2022..

IL DIRETTORE GENERALE

PREMESSO CHE ai sensi della L.R. n.69/2011, come modificata in ultimo dalla L.R. n. 10/2018:

- a far data dal 1° gennaio 2012 è stata istituita l'Autorità Idrica Toscana (A.I.T.) quale ente rappresentativo di tutti i Comuni appartenenti all'ambito territoriale ottimale comprendente l'intera circoscrizione territoriale regionale (art.3, comma 1) con funzioni di programmazione, organizzazione e controllo sull'attività di gestione del servizio idrico integrato;
- l'A.I.T. ha personalità giuridica di diritto pubblico ed è dotata di autonomia organizzativa, amministrativa e contabile (art.3, comma 2);
- “[...] all'autorità idrica si applicano le disposizioni di cui al titolo IV della parte I e quelle di cui ai titoli I, II, III, IV, V, VI e VII della parte II del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali)” (art.5);
- gli Organi dell'Autorità Idrica Toscana sono (art. 6):
 - l'Assemblea;
 - il Consiglio Direttivo;
 - il Direttore Generale;
 - il Revisore Unico dei Conti;

RICHIAMATA la delibera dell'Assemblea n. 2/2024 del 01/03/2024 di designazione dello scrivente alla carica di Direttore Generale dell'Ente per la durata di cinque anni e la formale intesa del Presidente della Regione Toscana resa ai sensi dell'art. 9, c. 1, della L.R. 69/2011 (prot. AIT n. 4093/2024);

PRESO ATTO CHE il suddetto incarico ha acquisito efficacia in data 2 aprile 2024 e andrà a scadenza il 1° aprile 2029;

DATO ATTO CHE ai sensi dell'art.10, comma 1, della L.R. n. 69/2011 il Direttore Generale ha la rappresentanza legale dell'Autorità;

RICHIAMATE le funzioni del Direttore Generale disciplinate dal citato art. 10 della L.R. n. 69/2011 e dall'art. 15 dello Statuto dell'Ente;

RICORDATO CHE l'art. 16 del CCNL 16.11.2022 prevede che:

Autorità Idrica Toscana

- gli Enti istituiscano posizioni di lavoro di elevata responsabilità con elevata autonomia decisionale (EQ), previamente individuate dagli enti stessi in base alle proprie esigenze organizzative;
- ciascuna di tali posizioni costituisce oggetto di un incarico a termine di EQ conferito, in conformità all'art. 18 del medesimo CCNL, dal Dirigente di Area competente per un periodo massimo di 3 anni;

CONSIDERATO che, ai sensi del sopracitato art. 16, tali posizioni richiedono:

- responsabilità amministrative e di risultato, a diversi livelli, in ordine alle funzioni specialistiche e/o organizzative affidate, inclusa la responsabilità di unità organizzative;
- responsabilità amministrative derivanti dalle funzioni organizzate affidate e/o conseguenti ad espressa delega di funzioni da parte del dirigente, implicante anche la firma del provvedimento finale, in conformità agli ordinamenti delle amministrazioni;
- conoscenze altamente specialistiche, capacità di lavoro in autonomia accompagnata da un grado elevato di capacità gestionale, organizzativa, professionale atta a consentire lo svolgimento di attività di conduzione, coordinamento e gestione di funzioni organizzativamente articolate di significativa importanza e responsabilità e/o di funzioni ad elevato contenuto professionale e specialistico, implicanti anche attività progettuali, pianificatorie e di ricerca e sviluppo.

DATO ATTO che l'articolo 17 del suddetto CCNL demanda agli Enti di stabilire la graduazione del valore della retribuzione di posizione del personale EQ, sulla base di criteri predeterminati che tengano conto della complessità e della rilevanza delle responsabilità amministrative e gestionali di ciascuna posizione, e tenendo conto anche di eventuali deleghe di funzioni dirigenziali;

DATO ATTO che, con proprio decreto n. 91 del 23 giugno 2023, previo confronto (previsto all'art.5 del CCNL) con le OO.SS. Regionali e la RSU dell'Ente, avvenuto in data 22 giugno 2023 è stato approvato, il *"Regolamento di disciplina dei criteri generali per il conferimento, la revoca e la graduazione degli incarichi di Elevata Qualificazione"*;

CONSIDERATO che il sistema di pesatura/graduazione adottato con il suddetto Regolamento consente ai dirigenti di analizzare le caratteristiche di ogni singolo incarico di Elevata Qualificazione e che tale analisi rappresenta la motivazione che giustifica il punteggio attribuito;

DATO ATTO che il sistema di graduazione tiene conto del budget assegnato allo specifico istituto ai fini di mantenere il complesso delle retribuzioni attribuite all'interno dello stesso;

RICHIAMATO il proprio precedente Decreto n. 92 del 26 giugno 2023 con il quale si stabiliva di individuare le Aree delle posizioni di lavoro oggetto di incarichi di Elevata Qualificazione (EQ) così come riportate nel prospetto allegato quale parte integrante e sostanziale all'atto (Allegato n. 1);

PRESO ATTO dell'assetto organizzativo dell'Ente di cui al vigente P.I.A.O. richiamato in premessa, non mutato rispetto al giugno 2023, con riferimento alla struttura di Aree/Servizi/Uffici;

Autorità Idrica Toscana

RITENUTO pertanto di confermare l'individuazione delle aree delle posizioni di lavoro oggetto di incarichi di E.Q. di cui al precedente decreto 92/2023, come da documento allegato al presente provvedimento, definito congiuntamente con i dirigenti dell'Ente (Allegato 1);

VISTO il D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii. (TUEL);

VISTO il D.Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii.;

VISTO il parere di regolarità tecnica reso ai sensi dell'art.25 dello Statuto AIT (allegato parte integrante);

DECRETA

1. Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente atto.
2. DI INDIVIDUARE le Aree delle posizioni di lavoro oggetto di incarichi di Elevata Qualificazione (EQ) così come riportate nel prospetto allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale (Allegato n. 1) a conferma di quanto stabilito con precedente decreto n. 92/2023.
3. Di DEMANDARE ai Dirigenti di Area l'approvazione degli atti di conferimento degli incarichi di EQ conseguenti a quanto disposto con il presente decreto.
4. DI TRASMETTERE copia del presente atto ai Dirigenti di Area ed al Responsabile del Servizio Gestione Risorse Umane per gli adempimenti di rispettiva competenza.
5. DI COMUNICARE il presente atto, per dovuta informativa, alle OO.SS. Regionali FP-CGIL, CISL-FP, UIL-FPL ed alla RSU dell'Ente.
6. DI TRASMETTERE copia del presente decreto al Responsabile del Procedimento di pubblicazione per la pubblicazione dello stesso nelle apposite sezioni del sito web istituzionale e sull'Albo pretorio *on-line*.

Il presente atto è registrato nella raccolta cronologica dei Decreti del Direttore Generale dell'Autorità Idrica Toscana ed è integralmente pubblicato sul sito web istituzionale per le finalità di cui al D.Lgs. 33/2013.

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Alessandro Mazzei (*)

(*) Documento amministrativo informatico sottoscritto
con firma digitale ai sensi dell'art.24 del D.Lgs. 82/2005

Autorità Idrica Toscana

Parere ai sensi dell'art 25 dello Statuto

OGGETTO: INDIVIDUAZIONE AREA DELLE ELEVATE QUALIFICAZIONI AI SENSI DELL'ARTICOLO 16 DEL CCNL COMPARTO FUNZIONI LOCALI 2019/2021 DEL 16.11.2022.

Si esprime parere favorevole in ordine alla **regolarità tecnica** del decreto di cui all'oggetto.

Firenze, 18/06/2024 .

IL DIRIGENTE

Dott. Massimiliano Refi

(*) Documento amministrativo informatico sottoscritto
con firma digitale ai sensi dell'art.24 del D.Lgs. 82/2005